

CAVARZERE. LA TRAGEDIA DEL GORZONE

Domani in piazza a Boscochiario il monumento ai 15 "angioletti"

L'opera è stata realizzata da Giorgio Longhin

Cavarzere

20/5/00

È tutto pronto per la solenne cerimonia commemorativa della tragedia del Gorzone accaduta esattamente mezzo secolo fa che si svolgerà a Boscochiario nella mattinata di domani. Alla santa messa che sarà celebrata dal vescovo di Chioggia, monsignor Angelo Daniel farà seguito l'inaugurazione del monumento che verrà posto nella piazza del paese in ricordo perenne dei quindici bambini inghiottiti dalle acque del canale. La scultura realizzata dall'artista cavarzerano Giorgio Longhin gli è stata commissionata dal Comitato 21 Maggio, costituitosi quarant'anni dopo il drammatico avvenimento per perpetuarne la memoria. Longhin è autore di numerose altre opere collocate in varie parti del Comune. Oltre al monumento in memoria di Domenico Pagneghetti, autore del Cristo poi trasferito a San Mauro. Nel '97 sono stati inaugurati sia il monumento in Piazza del Donatore che l'altorilievo sulla facciata del Duomo di Cavarzere, entrambi scolpiti da Longhin. «La scultura in memoria delle piccole vittime del Gorzone - spiega l'artista - è composta di due gruppi in bronzo che posano su un basamento in marmo: il primo



gruppo raffigura alcune donne con i bambini nel momento della tragedia: dai loro volti traspaiono chiaramente l'angoscia, lo sgomento e il profondo dolore di tutta la comunità per l'accaduto». Il secondo gruppo invece ritrae una donna e un bambino entrambi con l'espressione serena, a significare che la vita oltre al dolore riserva anche molte grandi gioie e a infondere la speranza nel futuro, nonostante tutto. «I

**IL GAZZETTINO** DEL LUNEDÌ

**TERRIFICANTE SCIAGURA NEL CAVARZERANO**

**Quindici bambine affogano nel Gorzone**

**Quinta con celere ritmo tenziale militare americano**

**Un parziale della prima pagina del Gazzettino all'indomani della tragedia sul Gorzone.**

**A sinistra alcuni testimoni seguono le operazioni di recupero delle piccole salme**

**due blocchi di figure - continua Longhin - sono divisi dall'acqua nella sua duplice veste di portatrice di morte ma anche di sorgente di vita». L'opera verrà collocata nella parte della piazza oggetto del primo stralcio dei lavori di ristrutturazione dove è stato previsto un sito per il monumento.**

**Anna Berto**

